

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

L'inceneritore del crematorio di Bellinzona è in regola?

Domande aggiuntive all'interrogazione 29 dicembre 2006 no. 306.06

Le dichiarazioni rilasciate dal municipale di Bellinzona Gianluigi Della Santa al quotidiano La Regione hanno fatto sorgere ulteriori dubbi sulla mancata installazione nel forno del crematorio di un sistema di filtrazione dei fumi e delle polveri fini.

Tra l'altro, lo stesso municipale ha avuto modo di affermare quanto segue: «*In effetti negli scorsi mesi abbiamo proceduto al rifacimento e all'ammodernamento del forno del crematorio della Città e prossimamente sottoporremo al Legislativo il messaggio concernente i filtri*»; e ancora: «*L'interrogazione di Silvano Bergonzoli mi sembra del tutto superflua visto che Bellinzona (che per altro non è l'unica città svizzera che dovrà procedere al montaggio dei filtri sui forni crematori) ha tempo fino a fine 2008 per eseguirli*».

Orbene, da questa risposta ci si potrebbe ancora chiedere come mai non si sia provveduto prima al montaggio dei filtri e soprattutto come mai ci vogliano due anni per un simile lavoro.

Fatta questa premessa, all'interrogazione inoltrata il 29 dicembre 2006 aggiungo le seguenti domande:

3. I filtri per i forni dei crematori sono obbligatori per legge?
In caso affermativo, quando è entrata in vigore tale disposizione?
4. In Ticino vi sono altri due crematori. I loro forni sono muniti dei filtri necessari?
In caso affermativo, quando sono stati installati la prima volta?
5. Dalla sua costruzione a tutt'oggi, quante revisioni sono state fatte al forno del crematorio di Bellinzona, e quando, ...e quante deroghe sono state concesse?
6. Per quali precisi motivi occorrono due anni per questa installazione?
7. Su "La Regione" del 10 gennaio 2007 viene affermato:

«Al crematorio i filtri ci sono ma non sono in regola

Si precisano i contorni della vicenda legata ai filtri del forno del crematorio di Bellinzona portata alla ribalta della cronaca da un'interrogazione al Consiglio di stato del deputato leghista Silvano Bergonzoli. In quest'ambito bisogna sottolineare che attualmente il forno del crematorio cittadino è munito di filtri. Filtri che però non rispettano più l'Ordinanza federale vigente in materia. Per questo motivo si procederà alla loro sostituzione entro il 2008, termine questo fissato dal Dipartimento del territorio alla Città per ossequiare il rispetto dei limiti fissati dalla nuova normativa federale.»

Da quanto affermato da "La Regione" i filtri ci sarebbero ma non in regola. Da quanto a mia conoscenza però i filtri non ci sono mai stati e questo è confermato dalle dichiarazioni del capo dicastero Della Santa nella sua dichiarazione allo stesso quotidiano.

In base a quale disposizione di Legge i funzionari del Dipartimento competente si permettono di concedere proroghe in occasione di una ristrutturazione, proprio loro che sono preposti a tutelare l'ambiente e la salute pubblica? *(Evidentemente nel Bellinzonese gli inquinamenti non sono valutati in ugual misura se pensiamo al nuovo impianto inceneritore dei rifiuti di Giubiasco.)*

Attendo una sollecita risposta in merito a queste contraddittorie affermazioni fatte da "La Regione".

SILVANO BERGONZOLI